

dove tu puoi indirizzarti. E dove io sto andando a voi non piace, e a te meno che a tutti, Giuda. Quando vi ho detto che il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno, la rabbia e il fastidio hanno invaso il tuo cuore. Non è vero?

Giuda Iscariota: Sì, Maestro, è vero, come nascondertelo? Rabbia e fastidio, perché io so, ho visto quanto sei potente. Tu puoi fermare le tempeste, camminare sulle acque, moltiplicare pani e pesci, guarire ogni forma di malattia, far risorgere i morti. Tu puoi tutto, io l'ho visto, lo so. Tu puoi sconfiggere tutti i tuoi nemici con uno sguardo, puoi annullarli solo con un battito di ciglia, puoi folgorarli con un respiro, dissolverli con un fiato. Per quale motivo al mondo dovresti accettare senza ribellarti di essere consegnato nelle mani degli uomini e di farti uccidere?

Gesù: Hai detto bene, Giuda. Per quale motivo al mondo? Ecco, i motivi per cui io non mi ribellerò a chi mi vorrà colpire e uccidere non sono motivi di questo mondo, sono motivi del mio regno. Nel mondo è importante chi comanda, chi esercita potere, nel mio regno, che vi invito a costruire già su questa terra, è importante chi accoglie uno

solo di questi bambini nel mio nome, perché accoglie me, e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato. Nel mondo è importante chi ha fama, onori, ricchezze, prestigio, cariche, autorità, successo, nel mio regno è importante chi ama con cuore sincero, chi serve umilmente, chi gioisce di tutto, chi è sempre grato e servizievole. Nel mondo siete tutti separati, perennemente gli uni contro gli altri, nella guerra infinita per il potere e il prestigio, nel mio regno l'unico principio è condividere e moltiplicare gioia e benessere, e mai nessuno è contro nessuno, nessuno lotta contro nessuno, e chi non è contro di noi è per noi, semplicemente.

Giuda Iscariota: Ma tu, Maestro, mi stai chiedendo di stare a guardare quando ti condanneranno, ti tortureranno e ti uccideranno? Dammi un po' del tuo potere e io ti difenderò fino alla morte.

Gesù: Giuda, per difendere me e il mio regno non ti serve il potere degli uomini, ma ti serve il mio amore. Amore posso darti. L'amore rende possibile l'impossibile molto più di qualsiasi potere. Io non ti chiedo di stare a guardare ma ti chiedo di seminare attorno a te amore quando mi condanneranno, perdono quando mi tortureranno, tenerezza quando mi vedrai spirare